





Fabio Vettori
2015

L'esperienza della **scuola** si qualifica nell'offerta delle risorse necessarie affinché ciascun giovane sviluppi le capacità e le attitudini fondamentali per la vita nella società.

La formazione professionale e la scuola salesiana nascono in Valdocco per rispondere alle necessità concrete della gioventù e s'inseriscono in un progetto globale di educazione e di evangelizzazione dei giovani, soprattutto i più bisognosi. Animato dal desiderio di garantire dignità e futuro ai suoi giovani,

Don Bosco diede vita ai laboratori di arti e mestieri, aiutando nello stesso tempo i giovani nella ricerca di lavoro e procurando loro contratti regolari, per impedirne lo sfruttamento.

La **formazione professionale** risulta uno strumento efficace per la maturazione umana integrale e la prevenzione del disagio giovanile, oltre che per l'animazione cristiana delle realtà sociali e lo sviluppo del mondo imprenditoriale. Sempre attento ai bisogni giovanili, Don Bosco allargò il suo impegno **promuovendo la nascita delle scuole salesiane**. Intuiva che la scuola è strumento indispensabile per l'educazione,

luogo d'incontro tra cultura e fede.

«Fu Don Bosco a mandare i suoi alle Università statali affidando loro in seguito l'insegnamento anche di materie profane. Don Bosco sapeva che un'azione pastorale forma allo stesso tempo degli onesti cittadini e dei buoni cristiani. In questo senso vedeva nella scuola un momento formativo provvidenziale» (CG20, n.234).

Secondo l'espressione di Don Bosco, gli educatori, creano con i giovani una **famiglia**, una comunità giovanile dove gli interessi e le esperienze dei giovani sono posti a fondamento di tutto l'arco educativo. Gli educatori non solo

insegnano, ma **assistono**, lavorano, studiano e pregano insieme con gli alunni. Sono persone disponibili a stare con i giovani, capaci di farsi carico dei loro problemi:

"Maestri in cattedra e fratelli in cortile"

(Don Bosco).


A photograph of a man in a red life jacket floating in the ocean. The man is partially visible on the right side of the frame, looking towards the camera. The water is dark blue with white foam from a wave. The text is overlaid on the top left of the image.

QUI SI TRATTA

DI ESSERE UMANI

**STOP AL TRAFFICO
DEI MIGRANTI**

PERCHÉ PARTIRE DEVE
NON L'UNICO



Tanti giovani in Africa lasciano la loro casa alla ricerca di una vita migliore, fuggendo dalla miseria e dalla povertà e, in tanti casi, da guerre e persecuzioni. Ma durante il viaggio diventano vittime di trafficanti senza scrupoli e rischiano la vita, subiscono abusi, ricatti, vessazioni.

VIS e Missioni Don Bosco stanno avviando in Costa d'Avorio, Etiopia, Ghana, Nigeria e Senegal un ampio programma di sensibilizzazione e formazione perché chi decide di partire sia informato sui gravi rischi che affronterà durante il viaggio e chi vuole restare abbia opportunità concrete, attraverso **progetti di sviluppo specifici**, per migliorare le condizioni di vita proprie e della propria famiglia.

DONA ORA

ONLINE

www.volint.it/vis/donazioni

IN BANCA

Bonifico bancario intestato a VIS presso
Banca Popolare Etica
IBAN: IT70F0501803200000000520000
causale: stop tratta

IN POSTA

Tramite bollettino postale sul CCP n. 88182001
causale: stop tratta

**ESSERE UNA SCELTA,
A STRADA.**



stoptratta.org
[#stoptratta](https://twitter.com/stoptratta)